



“Il premio Maglio, giunto alla sua undicesima edizione, è una realtà affermata ove si valorizzano eccellenze del giornalismo. Quest’anno assume un carattere particolare in quanto la nostra professione è chiamata ad uno sforzo speciale di obiettività e correttezza alla luce di una devastante guerra alle nostre porte che, oltre a lutti e orrori, ha innescato una pesante crisi economica che colpisce tutta l’Europa.

In questo quadro il lavoro dei giornalisti assume una nuova centralità, per la capacità di fare argine alle manipolazioni e alla disinformazione e per la sua missione di raccontare gli eventi con accuratezza, verifica delle fonti e rispetto della dignità delle persone.”

Con il saluto del presidente dell’Ordine nazionale dei giornalisti, Carlo Bartoli, è iniziata la cerimonia di premiazione della XI Edizione 2022 del Premio giornalistico nazionale “Antonio Maglio”, patrocinato dall’Ordine dei giornalisti e dalla Federazione della Stampa.

La serata è stata aperta dal presidente dell’Associazione Maglio, Adelmo Gaetani. Tra gli invitati il presidente dell’Ordine dei giornalisti della Puglia, Piero Ricci, e il segretario generale della Federazione Nazionale della Stampa, Raffaele Lorusso. Il presidente onorario dell’Associazione, il prefetto Carlo Schilardi, ha tenuto l’intervento conclusivo. A condurre i lavori della serata è stato il giornalista Marcello Favale.

La XI Edizione del Premio Maglio è stata vinta dal giornalista Pietro Mecarozzi, freelance milanese, per l’inchiesta “La prigioniera degli innocenti” comparsa sulla copertina dell’“Espresso” il 27 marzo scorso. I secondi premi, ex aequo, vanno a Andrea Gabellone, freelance e fotoreporter leccese, con il reportage “Dall’Ucraina all’Europa, in fuga dalle bombe: in viaggio insieme ai profughi di guerra” pubblicato sul “Nuovo Quotidiano di Puglia” e Benedetta Sangirardi, freelance tarantina, per l’articolo “Le nostre vite spezzate”, storie di donne coraggiose, pubblicato sul settimanale femminile “F”.

Il Premio alla Carriera è stato assegnato a Elio Donno, presidente del Consiglio nazionale di disciplina dell’Ordine dei Giornalisti. Iscritto all’Ordine di Puglia dal gennaio 1959, ha affiancato alla sua intensa attività pubblicistica il fattivo impegno nel governo degli organi professionali. Riconoscimenti speciali all’on. Giacinto Urso, presidente emerito dell’Associazione A. Maglio che ha guidato con autorevolezza e spirito di servizio dalla fondazione (maggio 2012) sino allo scorso mese di marzo; a Rosario Tornesello, direttore del “Nuovo Quotidiano di Puglia” e come Antonio Maglio, suo maestro di giornalismo, originario di Alezio. Una targa speciale all’Istituto Comprensivo di Alezio per l’impegno comunicativo nel denunciare e combattere i gravi fenomeni di bullismo e cyberbullismo che sempre più coinvolgono giovani e giovanissimi.